

SEZIONE I



ICF ITALIA

Sintetica descrizione delle attività professionali di riferimento:

COACHING

ICF definisce il Coaching come una partnership con i Clienti che, attraverso un processo creativo, stimola la riflessione, ispirandoli a massimizzare il proprio potenziale personale e professionale. Grazie all'attività svolta dal Coach, i Clienti sono in grado di apprendere ed elaborare le tecniche e le strategie di azione che permetteranno loro di migliorare sia le performance che la qualità della propria vita. La metodologia di Coaching adottata da ICF prevede che il Cliente sia prima di tutto rispettato, sia dal punto di vista personale che professionale, e venga considerato in grado di gestire efficacemente la propria vita ed il proprio ambito lavorativo. Ogni Cliente viene visto come una persona creativa e piena di risorse.

Sulla base di ciò, le responsabilità del Coach sono:

- Facilitare la scoperta, la chiarezza e l'allineamento degli obiettivi che il Cliente desidera raggiungere;
- accompagnare il Cliente in una scoperta personale di tali obiettivi;
- far in modo che le soluzioni e le strategie da seguire emergano dal Cliente stesso;
- lasciare piena autonomia e responsabilità al Cliente.

Il Coaching include un approccio elogiativo che si fonda sul riconoscimento di ciò che è giusto, di ciò che funziona, di ciò che è desiderato, di ciò che è necessario per il cliente per arrivare all'obiettivo. L'approccio elogiativo prevede domande basate sulla scoperta, una modalità proattiva (in opposizione a quella reattiva) nella gestione delle sfide e delle opportunità personali, una formulazione costruttiva di osservazioni e feedback finalizzati ad ottenere reazioni positive dagli altri.

Durante ciascun incontro è il Cliente stesso a scegliere l'argomento della conversazione, mentre il Coach lo ascolta ponendo osservazioni e domande. Questa interazione contribuisce a creare maggiore chiarezza ed induce il cliente a divenire proattivo. Nel Coaching si osserva "dove si trova il Cliente oggi", quale sia cioè la situazione attuale di partenza, e si definisce, in comune accordo, ciò che egli è disposto a fare per raggiungere "la meta in cui vorrebbe trovarsi domani", definendo indicatori di risultato.

I Coach affiliati ad ICF Italia riconoscono che i risultati sono frutto delle intenzioni, delle scelte e delle azioni della persona o del team, sostenuti dall'impegno del Coach e dall'applicazione dei suoi approcci, dei suoi metodi e delle sue competenze.

Differenze con la professione di psicologo: "Il Coach, come professionista, non svolge attività di prevenzione o cura rispetto a malattie o disagi, non ha un approccio interpretativo e non fa diagnosi di personalità, non fa valutazioni della persona di alcun genere. Può all'occorrenza utilizzare questionari solo per stimolare la consapevolezza della persona su specifici comportamenti. Inoltre non offre sostegno psicologico, bensì si concentra sulla crescita e sviluppo della persona accompagnandola nella definizione di obiettivi raggiungibili, sviluppo di consapevolezza, creazione di possibilità ed infine di scelta di un piano di azione che vada nella direzione dell'obiettivo". Su richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico, si precisa che la suddetta attività professionale non rientra tra quelle relative alla professione di psicologo ai sensi dell'art. 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e che i professionisti iscritti all'associazione si impegnano a non svolgere tali attività, salvo che siano dotati del relativo titolo professionale ed iscritti all'Ordine degli psicologi.

Differenza con la professione di counselor: "La relazione di coaching rispetto a quella di counseling non è una relazione di aiuto bensì una relazione di partnership paritaria tra un Coach e un Cliente. Il Coach, come professionista, non offre soluzioni a disagi esistenziali, non esplora il passato, bensì supporta il Cliente a riconoscere i suoi modelli di pensiero e ad attivare tutte le risorse interne per raggiungere l'obiettivo da lui/lei auto definito.

Inoltre il coach è tenuto a comunicare con chiarezza le differenze tra coaching, consulenza, psicoterapia ed altre professioni di supporto. Suggerisce al cliente, se necessario, di rivolgersi ad un altro professionista di supporto, sapendo quando è necessario e quali sono le risorse esistenti.

Data di costituzione: 24/4/2002

Statuto : approvato il 12/1/2012. Ultima versione depositata all'Agenzia delle Entrate il 20/10/2016 dall'Assemblea dei Soci di ICF Italia.

Sede legale: Vicolo Margana 15 -00186- Roma

Sito web: www.icf-italia.org

Legale rappresentante: Presidente, Giovanna Giuffredi

Struttura organizzativa dell'associazione:

Comitato Direttivo: Presidente, Presidente Eletto, Past President, Responsabile Relazioni Istituzionali, Responsabile Supporto alla Formazione, Responsabile Servizi agli Associati, banner e sponsor Responsabile IT e Web, Responsabile Comunicazione, Responsabile Tesoreria, Responsabile Eventi, Responsabile Credenziali.

- Rete di Ambassador locali, dislocati sul territorio nazionale.
- Comitato Etica
- Comitato Nomine
- Comitati tematici
- Volontari

Composizione degli organismi deliberativi e titolari delle cariche sociali 2016:

Presidente Giovanna Giuffredi, **Presidente Eletto** Luciano Boccucci, **Past President** Claudia Crescenzi, **Responsabile Relazioni Istituzionali** Andrea Falleri **Responsabile Supporto alla Formazione** Consuelo Saccone, **Responsabile Servizi agli Associati, banner e sponsor** Lorenzo Boni, **Responsabile IT e Web** Adriana Arnier, **Responsabile Comunicazione** Laura Belluco, **Responsabile Tesoreria** Brunella Di Silvestri, **Responsabile Eventi** Paolo Marinovich e Laura Belluco, **Responsabile Credenziali** Nina Madaffari.

Requisiti richiesti per la partecipazione all'associazione:

- **titoli di studio:** rappresenta requisito minimo aver frequentato un Corso specifico di Coaching di almeno 60 ore che abbia previsto l'insegnamento delle 11 Competenze Base dell'International Coach Federation (vedi anche Sito ICF Global <http://www.coachfederation.org/mer/>) o possedere una Credenziale ICF Global (ACC, PCC, MCC <http://www.coachfederation.org/icfcredentials/become-credentialed/>). Le c.d. "credenziali ICF Global" non costituiscono "certificazioni" nel senso di cui al regolamento europeo n. 765/2008. Ai sensi della legge 4/2013, i corsi riconosciuti da parte delle associazioni hanno valore solo ai fini interni).
- **obblighi di aggiornamento:** per mantenere i livelli di Credenziali rilasciati da ICF Global (ACC-Accredited Certified Coach, PCC-Professional Certified Coach,, MCC -Master Certified Coach-) ogni 3 anni il Coach deve dimostrare di essersi aggiornato ed aver acquisito dei Crediti Formativi (CCE – Continuing Coach Education) per almeno un totale di 40 ore di aggiornamento, di cui almeno 24 ore devono essere relative alle Core Competencies/Competenze Chiave di ICF Global (vedi anche Sito ICF Global <http://www.coachfederation.org/icfcredentials/renew/>).
- **strumenti predisposti per l'accertamento dell'obbligo di aggiornamento professionale:** richiesta di produrre gli attestati di Formazione Continua (CCE) e le eventuali Credenziali ICF Global (ACC, PCC, MCC)
- **quota da versare:** € 120,00/anno

Numero associati: 340 (alla data del 31/10/2016)

Soggetto od organismo incaricato del controllo della applicazione del codice di condotta: Comitato Etica ICF Italia e Comitato Etica ICF Global -Staff dell'Headquarter.

Servizi di riferimento: Servizi agli Associati, Supporto alla Formazione, Servizio Credenziali, Sportello Utenti, Comitato Etica. Tesoreria.

Ulteriori informazioni di potenziale interesse per l'utente: ICF Italia è la sezione Italiana (Charter Chapter) di ICF Global (International Coach Federation www.coachfederation.org) che è presente in 138 Paesi in tutto il Mondo con un totale di circa 32.000 Associati (dati aggiornati 31 ottobre 2016). Il suo scopo è di diffondere la cultura del coaching, sviluppare, sostenere e preservare l'integrità della Professione di Coach nel Mondo e di accrescere la fiducia del pubblico in questa Professione.

ICF Italia è la prima e la più importante Associazione Professionale tra Coach Italiani ed è stata creata per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Condividere e garantire al cliente degli elevati standard di professionalità ed etica.
2. Accrescere la notorietà della professione del Coaching nel pubblico, offrendo adeguate informazioni, rispetto ad altri approcci professionali quali quelli dello psicologo, psicoterapeuta, counselor, consulente e altre professioni di supporto.
3. Rafforzare le capacità professionali dei suoi Associati.
4. Costruire un network di Coach attraverso il quale gli associati possano continuare ad evolvere nella loro professione e condividere opportunità.
5. Offrire un forum permanente nel quale gli Associati possano discutere le questioni professionali.
6. Offrire l'opportunità per i suoi Associati di collaborare per offrire risorse e soluzioni per i loro clienti.

ICF Italia partecipa al tavolo "Coaching" della Commissione UNI-Servizi.

SEZIONE II

Soggetto od organismo incaricato del controllo della applicazione del codice di condotta:

Il Comitato Etica ha il compito di svolgere azioni educative verso tutti gli associati riguardo al Codice Etico ICF e alle sue applicazioni pratiche, in linea con quanto stabilito da ICF Global. Inoltre è tenuto a segnalare violazioni al Comitato Etica di ICF Global che ha la responsabilità di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Numero associati: 340 (alla data del 31/10/2016)

Sedi regionali dell'associazione:

La sede legale è in Vicolo Margana 15 -00186- Roma. La struttura organizzativa ha carattere di flessibilità e si svolge in modalità remoto, attraverso strumenti web e telematici.

Struttura tecnico-scientifica per la formazione degli associati:

Il Comitato Direttivo valuta e approva le iniziative proposte e gestite dai Responsabili delle Aree specifiche, che pianificano e programmano iniziative formative e di aggiornamento, con il supporto dei team dei volontari e con il coinvolgimento di esperti locali e internazionali .

Garanzie attivate a tutela degli utenti:

In base all' art. 27-ter d. lgs. 6 settembre 2005, n. 206, in caso di contenzioso con un coach iscritto a ICF Italia i committenti/utenti possono rivolgersi allo Sportello per gli utenti istituito da ICF Global e dare inizio alla procedura Ethical Conduct Review Process.

Possesso di sistema di qualità certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:

No

Roma, 19 novembre 2016

Firma del legale rappresentante

.....
